



Fondazione ARES

## Newsletter N°1 – dicembre 2007

Centro Documentazione e Biblioteca  
Autismo e Disturbi Pervasivi dello Sviluppo

Viale Olgiati 9a  
6512 Giubiasco  
Tel: 0041 (0)91/857.78.68  
e-mail [centrodoc@fondazioneares.com](mailto:centrodoc@fondazioneares.com)  
[www.fondazioneares.com](http://www.fondazioneares.com)

### Editoriale

di Gionata Bernasconi

Inviame con piacere la prima *Newsletter* del Centro Documentazione della Fondazione ARES. Dal mese di settembre 2007 abbiamo aperto una nuova **Biblioteca**, in viale Oliati 9a, perché ci è sembrato utile, nonché doveroso, mettere a disposizione di tutti i materiali specifici per l'autismo, raccolti negli ultimi anni dalla nostra Fondazione. In particolare, oltre ai numerosi libri sul tema, siamo abbonati alle maggiori riviste internazionali, è stata aperta una sezione CD-R e DVD e sono stati ampliati gli ambiti legati alla famiglia. Una selezione di libri per bambini (per fratelli o compagni) è anche presente, da utilizzare per discutere in classe o in famiglia di autismo e handicap in generale.



Questo nuovo servizio *Newsletter* si iscrive dunque nella naturale evoluzione del Centro Documentazione che, lo speriamo, possa contribuire ad orientarsi nell'intreccio di metodologie e terapie varie per l'autismo che appaiono di continuo sul "mercato". Alcune di queste hanno fortunatamente dimostrato, seppure con dei limiti oggettivi, di portare a concreti miglioramenti. Altre, ben mediatizzate, prosperano rigogliose, nonostante le scarse prove di efficacia; qualcuna è addirittura truffaldina.

Il **Centro Documentazione** raccoglie quindi informazioni a 360 gradi, che abbracciano diverse correnti di pensiero, cercando di mettere a confronto tutto ciò che riguarda l'autismo e altri Disturbi Pervasivi dello Sviluppo. La **Biblioteca** mette sullo scaffale questo materiale, con l'obiettivo di permettere agli interessati di costruirsi uno spirito critico su ciò che attualmente è documentato e documentabile. La scelta di cosa è meglio fare toccherà, in ultima analisi, al **famigliare** in collaborazione con i **professionisti** che si occupano del/la loro figlio/a. L'auspicio è che tutti gli interessati, famigliari, professionisti e studenti, possano trovare documenti che permettano loro di operare con lucidità e obiettività aldilà, appunto, delle mode del momento e dei venditori di miraggi.

## Indice

- Ultime acquisizioni Centro Documentazione e Biblioteca
- Il CD-R sullo scaffale
- Il DVD sullo scaffale
- Il Libro sullo scaffale
  
- L'Ospite – **Fondazione Bibliomedia Biasca**
- Corsi Convegni e Formazioni
- Il SITO segnalato – **ANGSA Lombardia**
- La Rivista Autismo OGGI
- Riviste in abbonamento

## Ultime acquisizioni Centro Documentazione e Biblioteca

### Libri

---

- Freeman S., Dake L., **Il linguaggio verbale nell'autismo**, Erickson, 2007
- Dessibourg C-A., Lambert J-L., **Traitements Médicaux et personnes déficientes intellectuelles**, Edition M&H, 2007
- Visconti P., Peroni M., Ciceri F., **Immagini per parlare**, Vannini, 2007
- Greenspan S.I., Wieder S., **Trattare l'autismo**, Raffaello Cortina, 2007
- Quill K.A., **Comunicazione e reciprocità sociale nell'autismo**, Erickson, 2007

### CD-R

---

- Baldi P.L., **Impariamo a classificare**, Erickson, 2006
- Lucangeli D., **SPM - Test delle abilità di soluzione dei problemi matematici**, Erickson, 2006
- Lattyak J., Dedrick S., **Conoscere il tempo** (il giorno, il mese, la settimana), Erickson, 2006
- Ianes D., **Leggere l'orologio e gestire il tempo**, Erickson, 2006

### Riviste - Ultimi numeri arrivati al Centro Documentazione

---

- (Italia- USA) **AJMR - American Journal on Mental Retardation** (n° 2, giugno 2007)
- (Italia) **Autismo e Disturbi dello Sviluppo** (n°3, ottobre 2007)
- (Francia) **La Forteresse éclatée** (n° 70, primavera – estate 2007)
- (Inghilterra) **Autism: the international Journal of Research and Practice** (Vol 11, n° 5, sett. 2007)
- (USA) **Journal of Autism and Developmental Disorders** (Vol. 37, n°6, giugno 2007)
- (Germania) **Autismus** (n° 64, ottobre 2007)
- (Svizzera) **Autisme info** (n°11, novembre 2007)

## Il CD-R sullo scaffale

Baldi P. L., **Impariamo a classificare**, Erickson, 2006

---



Insegnare ai bambini a ragionare è uno degli obiettivi fondamentali dell'educazione. Il CD-R propone 12 problemi classificatori che porteranno il bambino ad iniziare un percorso logico, articolato in più punti, fino ad arrivare alla soluzione del problema. Inoltre nel Cd è presente una sezione di gioco-allenamento.

Pinelli M., Santelli E., **Autismo e competenze cognitivo-emotive**, Erickson, 2005

---



Il CD-R contiene 7 test e 8 training per valutare e potenziare le competenze cognitive ed emotive di bambini con autismo o altri Disturbi Pervasivi dello Sviluppo. Seguendo le vicissitudini di due fratellini e con l'aiuto di un cagnolino, i bambini dovranno rispondere ai test e svolgere divertenti attività per imparare a riconoscere le proprie emozioni e capire gli stati mentali degli altri.

## Il DVD sullo scaffale

Bouvarel A., Martin R., Tremblay P.H.

**Le CHAT : un outil de dépistage précoce de l'autisme infantile**

---



Il DVD presenta la C.H.A.T. (*Checklist for Autism in Toddlers*), strumento di depistaggio precoce per l'autismo, somministrabile a bambini di 18 mesi. Durante il video sono intercalate spiegazioni teoriche e momenti di somministrazione del TEST. Il Test, lo ricordiamo, si articola in due parti; in una l'esaminatore sottopone il bambino ad alcune prove, mentre nella seconda l'esaminatore intervista i famigliari del bambino.

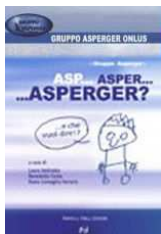
**lingua:** francese, **durata:** 20 minuti

## Il libro sullo scaffale

### **Asp....Asper....Asperger? E che vuol dire?**

L. Imbimbo, B. Costa, Paolo C. Ferraris, Edizione Fratelli Frilli, Genova, 2002, pp. 77

**Recensione:** Mary Giacomini e Gionata Bernasconi



Questo libro non è stato scritto da uno specialista che si occupa professionalmente di Sindrome di Asperger. O meglio, è stato scritto da un vero specialista, nel senso che a scriverlo è stato un bambino che, la Sindrome di Asperger, ce l'ha davvero. Gli autori hanno dato voce ai pensieri di un bambino di 10 anni al quale, un giorno, è stato spiegato che ha un disturbo che si chiama S.A., Sindrome di Asperger. Lui, in realtà, non sa bene di cosa si tratta, ma ha la sensazione che il disturbo ce l'abbiano gli altri, perchè non si comportano in modo che lui possa comprenderli.

Questo bambino ci descrive la sua difficoltà ad imparare quelle che noi, “normodotati”, definiamo *le regole sociali* e, coerentemente con il suo punto di vista, le definisce: *scocciature sociali*. Ci descrive in maniera chiara le sue abitudini, che deve rispettare per non “scompensare” e i suoi interessi, limitati, ma regolari e ripetitivi. Scrive delle sue difficoltà nell'avere amicizie, praticare sport e capire le regole sociali. Racconta come i genitori cerchino di aiutarlo, come tanti dottori non abbiano saputo aiutarlo e, finalmente, come ne incontrerà uno più simpatico, che lo capisce e che cerca di spiegare a lui e ai suoi genitori cosa significa essere *Asperger*. Come fanno i suoi coetanei frequenta una scuola nella quale molti compagni lo prendono in giro e i docenti non sempre sono disponibili, o non riescono, a capirlo e ad aiutarlo. Ma anche qui ci sarà una docente che cercherà di accompagnarlo e sostenerlo in modo adeguato nella sua formazione scolastica. Lui ce la metterà tutta, ci assicura, per vivere in società in modo adeguato ma, proprio perchè è consapevole che tutti siamo diversi, suggerisce che anche la società dovrebbe cercare di capire ed aiutare le persone come lui. Il libro, arricchito da begli esempi di vita quotidiana, suscita a volte un sorriso dolce, che porta però ad una riflessione sulla fragilità sociale alla quale i bambini con S.A. sono sottoposti.

In appendice al libro si possono trovare delle *notizie essenziali* per genitori e insegnanti. Inoltre viene riportato un breve questionario che aiuta docenti e familiari ad individuare quei comportamenti e quelle caratteristiche peculiari della Sindrome di Asperger in bambini che frequentano la scuola elementare.

## Maman, pas l'hôpital !

---

J.-M. Préfaut, Edizioni Robert Laffont, Paris, 1997, pp.226

**Recensione:** Emmanuelle Drecq



Sophie è nata autistica nel 1971. La sua tragica morte all'età di 23 anni ha commosso gran parte della Francia. Sophie, in effetti, fu uccisa nell'agosto del 1994 da sua madre, autrice di questo libro, con una forte dose di sedativi.

Cosa può portare una madre ad “uccidere” coscientemente sua figlia? Questa testimonianza del percorso di vita di una madre accanto a sua figlia autistica non deve diventare il pretesto per un dibattito polemico e per sapere se era giusto o no rispondere al desiderio di Sophie: mai più tornare al padiglione 20. Questa testimonianza, tanto dura quanto sconvolgente, dovrebbe piuttosto portarci a riflettere, da un lato sulla sofferenza delle persone con sindrome autistica e dei loro famigliari e, dall'altro, sulle mancanze medico-sociali, sia a livello umano che etico, nella Francia degli anni 80.

L'autrice descrive, pagina dopo pagina, le tappe che hanno dovuto attraversare Sophie e chi le stava vicino. L'autrice racconta le sue difficoltà per trovare a Sophie un istituto, un posto specializzato, una persona che conoscesse l'autismo, una qualsiasi cosa che avrebbe potuto aiutarla a diminuire le sofferenze della figlia.

Sophie da piccola non parla e comunica soltanto attraverso la sua aggressività. Da subito ai genitori viene detto che Sophie è soltanto maleducata. Più tardi vengono formulate le prime ipotesi su un disturbo d'origine psichica. In seguito arriva il percorso, purtroppo classico per questi bambini con disturbi del comportamento: emarginazione progressiva, esclusione dalle classi normali, colpevolizzazione dei genitori, ecc... Più si legge la storia di Sophie e più si capisce il circolo vizioso del sistema. La persona e la sua famiglia vengono mandati da un luogo all'altro, da specialista a specialista, senza che vengano date risposte chiare su cosa abbia la figlia e su come si potrebbe aiutarla. A volte si incontra una persona che, grazie al suo intervento, porta una luce di speranza. I progressi danno un attimo di gioia, ma portano inevitabilmente ad ulteriori difficoltà, sempre più difficili da superare, sempre più stancanti. Queste difficoltà e questa solitudine nella presa a carico di Sophie spingeranno Jeanne-Marie all'atto estremo, all'irrevocabile, al punto di non ritorno. Di fronte a questa soluzione drammatica, che l'amore dei suoi genitori non è riuscito ad evitare, cosa resta da fare? Scrivere. Scrivere per testimoniare della realtà medica ed istituzionale degli anni 1970-1990 (anni non così lontani). Leggendo questo libro scopriamo delle verità che non avremmo voluto conoscere. Però l'autrice ci obbliga a guardare in faccia alla realtà. Realtà fatta, a quei tempi, di una mancanza intollerabile di strutture, di personale formato, e di tempo per accogliere e sostenere questi bambini “diversi” ed i loro famigliari.

Quando si chiude il libro, dopo aver letto le ultime parole di una madre che non ha trovato altra soluzione che quella di spegnere la vita data 23 anni prima, un sentimento di disagio rimane. Un silenzio pesante si instaura nella stanza dove si è tranquillamente seduti. Questo silenzio ci porta ad auspicare che tutto questo sia soltanto un brutto sogno, un incubo, ma è la fine del libro. E' purtroppo la realtà di 23 anni di sofferenza di Sophie e della sua famiglia. Ed è allora che un'inevitabile domanda cresce nella nostra mente e non ci lascia più in pace. Guardando la realtà attorno, ci chiediamo: ma esistono tutt'ora delle Sophie in questo nostro mondo?



### Fondazione Bibliomedia (Biasca)

di Orazio Dotta

Mi è stato chiesto di presentare la Fondazione Bibliomedia Svizzera italiana, di cui sono direttore da ormai vent'anni, nel primo numero della Newsletter della Fondazione ARES, e la cosa, non lo nascondo, mi fa molto piacere per diversi aspetti. In primo luogo perché siamo i primi a cui è stato chiesto di farlo, e lo consideriamo un onore. In secondo luogo perché da un paio d'anni fra i nostri collaboratori c'è un ragazzo che lavora al Centro di documentazione e biblioteca ARES di Giubiasco, che ogni mercoledì mattina, puntuale come un orologio svizzero (mi scuso per il luogo comune utilizzato), si presenta nei nostri uffici pronto a svolgere le sue mansioni. In terzo luogo perché collaboriamo con ARES attraverso il prestito di piccole quantità di libri; attività, quest'ultima, che ci è decisamente congeniale essendo noi una biblioteca per le biblioteche. Anzi, qualcuno ha detto: la biblioteca delle biblioteche. In questa definizione, nella quale ci troviamo bene, non c'è supponenza o voglia di prevaricazione, tutt'altro. Il fatto è che la Bibliomedia, un tempo conosciuta con il nome di "Biblioteca per tutti" (denominazione assai più romantica), è stata fondata nel lontano 1920 proprio per dare la possibilità a tutti, in un'epoca in cui la diffusione delle biblioteche sul territorio nazionale era concentrata soprattutto nelle grandi città, di accedere al libro con facilità. Una sorta di perequazione territoriale del libro che tocca anche i villaggi più discosti. Le nostre funzioni, infatti, sono quelle di sostenere l'apertura di nuove biblioteche di lettura pubblica (aiuto di partenza), di collaborare con quelle già esistenti - a livello comunale, scolastico o privato - di promuovere la passione verso la lettura e i libri e di offrire opportunità culturali. Nella Svizzera italiana il 90% delle biblioteche comunali e per ragazzi sono sorte grazie al nostro sostegno. In questo contesto nel 2006 c'è stato conferito il "Premio Andersen per la promozione della lettura e della cultura".

La nostra struttura è costituita da tre centri che si dividono il territorio nazionale mediante una geografia di tipo linguistico: Biasca per la Svizzera italiana, Soletta, per la Svizzera tedesca e Losanna, per la Svizzera romanda. I tre centri gestiscono più di 576 mila documenti di cui 128 mila in lingua italiana. La Fondazione lo scorso anno ha prestato più di 1 milione di volumi. Questi libri sono a disposizione dei nostri utenti (biblioteche comunali, scolastiche, singole classi, istituzioni e privati) i quali, a loro volta, li mettono a disposizione dei frequentatori delle istituzioni che gestiscono.

Bibliomedia, però, non è solo dispensatrice di libri, che di per sé non è cosa da prendere sottogamba, ma offre anche una serie di servizi: un programma informatico per la gestione delle biblioteche, la formazione del personale che lavora nei vari istituti, mostre del libro itineranti, incontri con gli autori, documenti in sei lingue straniere, consulenza, libri in pluri copie per la lettura di classe, per citarne alcuni.

Nell'ambito della promozione della lettura la Fondazione, in collaborazione con altri enti come, ad esempio, l'Istituto svizzero Media e Ragazzi, è promotrice del progetto "Nati per leggere", destinato alle famiglie con bambini piccoli, della "Notte del racconto in Svizzera" e di un seguitissimo concorso di scrittura per giovani autori. Nel 2006 abbiamo collaborato con il Dipartimento Educazione Cultura e Sport del Cantone Ticino per la "Campagna cantonale di sensibilizzazione alla lettura", e da tre anni, sul quotidiano "La Regione", gestiamo una pagina mensile (Liberò di leggere) nella quale proponiamo la lettura di libri per bambini e adulti.

Nella sede di Biasca, con frequenza periodica, proponiamo concerti, vernici, conferenze, mostre, teatri con lo scopo di rendere il luogo biblioteca un concentrato d'interessi, come i libri stessi sono per definizione, e per offrire delle opportunità d'incontro che rendono ancor più viva la biblioteca. Se qualcuno, mosso da curiosità, desidera saperne di più lo rimandiamo al nostro sito internet: [www.bibliomedia.ch](http://www.bibliomedia.ch)

## Rivista Autismo OGGI



### Prossimo Dossier

Il prossimo **Dossier** della Rivista sarà dedicato alla **Sindrome X-Fragile**.

Sullo stesso tema presso il nostro Centro Documentazione segnaliamo:

- il CD-R - *Il Tutor per la Sindrome di X-Fragile*
- il libro di Saunders, edito da Junior, *La sindrome di X-Fragile una guida operativa*.

### Dossier arretrati

Confronta: [www.fondazioneares.com](http://www.fondazioneares.com) per vedere tutti i Dossier della Rivista **Autismo OGGI** apparsi fino ad oggi. L'ultimo numero è stato sulla *collaborazione familiari/professionisti*.

## Il Corso segnalato (Ticino)

### Dare voce ai siblings – cosa significa crescere con un fratello disabile

**16 gennaio 2008 (Sorengo )**

**Andrea Dondi, psicologo e psicoterapeuta Fondazione ARIEL**

La relazione del bambino disabile con il fratello è sovente in prospettiva la più lunga di tutte. Accade spesso che i fratelli trovino difficoltà a dare un senso da soli alle proprie reazioni ed ai propri sentimenti nei riguardi della famiglia. Per questo sono a rischio di sviluppare problemi emotivi e comportamentali, che possono portare a difficoltà di adattamento permanenti, inclusa ansia e depressione.

I gruppi ed i seminari dedicati ai fratelli sono una parte importante delle strategie di prevenzione del disagio, oltre che ad aiutare i genitori nel loro ruolo fondamentale di supporto dei figli.

### **Informazioni: Fondazione Elia Galvanone**

Via al Ram 8, **6964 Davesco**

Tel. 091/ 942.04.00

## Il Corso segnalato (Italia)

### **Conoscenza e uso clinico del test ADOS**

---

**17,18 e 19 gennaio 2008 (La Valle Agordina – Italia )**

**Enrico Micheli e Antonia Ayala**

Il corso per l'uso clinico dell'ADOS ha lo scopo di introdurre i partecipanti alla conoscenza delle problematiche della diagnosi nel campo dell'Autismo e dei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo; di offrire una conoscenza diretta e approfondita della storia e della costruzione di questo test diagnostico; di insegnare le modalità di somministrazione e di attribuzione del punteggio; di osservare la somministrazione del test a 2 diversi pazienti, uno non verbale e uno con adeguato sviluppo del linguaggio. Il corso permetterà anche di comprendere come utilizzare i dati raccolti con l'ADOS nel più generale processo diagnostico, con attenzione alla diagnosi differenziale.

#### **Informazioni: Laboratorio Psicoeducativo**

Via Ronche 26, **32002 La Valle Agordina** – (Italia)

Tel. 0039 – 04 37 62 161, e- mail: [labpsied@tin.it](mailto:labpsied@tin.it)

### **L'educazione sessuo-affettiva nella disabilità intellettiva**

---

**23 febbraio 2008 (Brescia)**

**Davide Dettore**

Il corso si propone di fornire all'operatore una formazione concreta e mirata per affrontare le problematiche relative alla sessualità che spesso si pongono nelle strutture e nella vita sociale della persona disabile. Un corso fortemente operativo che affronta la tematica "tabù" della sessualità nella disabilità. In particolare, nella prima parte del corso, saranno trattati i seguenti temi: prerequisiti necessari per una comprensione del comportamento sessuale come l'autocontrollo, il problem solving e la costruzione di un programma di educazione sessuale. Nella seconda parte verranno approfondite le tematiche più evolute dell'educazione sessuale come, ad esempio il rapporto sessuale, le abilità personali e interpersonali, il matrimonio, la gravidanza, ecc...

#### **Informazioni: Editrice Vannini**

Via Mandolossa 117/a, **25064 Gussago (Brescia)** – (Italia)

Tel. 0039 – 030.313374, e- mail: [formazione@vanninieditrice.it](mailto:formazione@vanninieditrice.it)

## Altri Corsi, Convegni e Formazioni

### **Altri Corsi e Convegni**

---

Confronta: [www.fondazioneares.com](http://www.fondazioneares.com) per avere informazioni su altri Corsi e Convegni da **gennaio 2008** fino a **gennaio 2009**.



## Il Sito segnalato



**ANGSA Lombardia** (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici)  
[www.angsalombardia.it](http://www.angsalombardia.it)

Segnaliamo con piacere, in questa prima newsletter, il Sito di **ANGSA LOMBARDIA**. La vicinanza della Lombardia con il nostro cantone Ticino ci permette infatti di approfittare di quanto di buono i nostri vicini stanno facendo e continuano a fare. Ad esempio, oltre alle segnalazioni di corsi, convegni, ecc... i numerosi ed interessanti Download presenti nel SITO sono un utile strumento per tutti coloro che raccolgono informazioni tramite la *rete*. Inoltre, la scelta di segnalare il Sito dell'ANGSA è anche dettato dall'ottima collaborazione che si è instaurata tra il nostro Centro Documentazione ARES e ANGSA Lombardia. In particolare con il webmaster del SITO, Sig. Bovi che ha sempre dimostrato interesse e sensibilità per le iniziative della nostra Fondazione.

---

## Riviste in abbonamento

### Autismo e Disturbi Pervasivi dello Sviluppo

- (Svizzera) **Autismo Oggi**
- (Svizzera) **Autisme info**
- (Italia) **Informautismo**
- (Italia) **Bollettino ANGSA**
- (Italia) **Autismo e disturbi dello sviluppo**
- (Italia) **ViviRett** (Sindrome di Rett)
- (Germania) **Autismus**
- (Inghilterra) **Autism: the international Journal of Research and Practice**
- (USA) **Journal of Autism and Developmental Disorders**
- (USA-Italia) **AJMR American Journal on Mental Retardation** (edizione italiana)
- (Francia) **Le bulletin scientifique de l'ARAPI**
- (Francia) **La Forteresse éclatée**
- (Europa) **Link (Rivista di Autismo Europa)**

### Altro

- (Svizzera) **Bollettino ATGABBES**
- (Svizzera) **Insieme**
- (Svizzera) **Pédagogie Spécialisée**
- (Svizzera) **Pages Romandes**
- (Svizzera) **Notiziario FTIA**
- (Svizzera) **Semi di bene**
- (Svizzera) **La Fonte di Informazione**
- (Italia) **HP Accaparlante**
- (Italia) **Appunti sulle politiche sociali**



Fondazione ARES

## Centro Documentazione Biblioteca

### Il Nostro Centro Documentazione e Biblioteca è aperto:

lunedì	*	*	* = <i>su appuntamento</i>
martedì	*	13.30 – 17.30	
mercoledì	8.30 – 12.00	13.30 – 17.30	
giovedì	<i>chiuso</i>	13.30 – 17.30	
venerdì	<i>chiuso</i>	13.30 – 17.30	

### Biblioteca

### Angolo lettura

### Info Point



Libri / DVD / VHS / CD-R / Riviste / Documenti / Lavori scolastici / Atti

- **Autismo**
- **Sindrome di Asperger**
- **Altri Disturbi Pervasivi dello Sviluppo**
- Problemi di comportamento e autolesionismo
- Disturbi correlati a difficoltà nell'ambito della comunicazione e dell'interazione sociale